



Ministero dell' Istruzione Università e Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO di Tolmezzo UDIC85400C
Via Cesare Battisti, 10 - tel. 0433/487311 fax 0433/487350
Cod. Fiscale 93020070301 - 33028 - TOLMEZZO (UD)

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto anno scolastico 2021/22

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 13/12/2020 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, dal CCNL del 29/11/2007 e dal CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016/18 del 19/04/2018, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Piano dell'Offerta Formativa annuale, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto : 13/12/2021.
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2021/22 (dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2022)
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastico prof.ssa Tiziana D'Agaro Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle): - FLC CGIL

	<ul style="list-style-type: none"> - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS/CONFSAL - GILDA - RSU <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - RSU
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>materie previste dall'art. 22 del CCNL "Istruzione e ricerca" del 19/04/2018 in particolare criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio e della valorizzazione del personale; • l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione e della valorizzazione del personale.

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dalle delibere del Collegio docenti riguardanti la progettualità d'Istituto, l'organigramma e i gruppi di lavoro (delibere n. 7 e n. 9), dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica e la valorizzazione del personale, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007 il CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016/18 del 19/04/2018, Legge finanziaria 2020.

- La parte normativa individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise. A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, le modalità di intensificazione del lavoro, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe, di plesso ecc. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.
- La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.
Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.
- *L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF*
In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF, POF annuale e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) *Area delle attività didattiche e di progetto*: svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività progetto (progetto lettura, certificazione lingua inglese, musica, life skills, Cyberbullismo. istruzione domiciliare, integrazione alunni stranieri...) di laboratorio, di recupero e/o potenziamento, di realizzazione di visite e viaggi di istruzione ecc.

B) *Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica*
Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di classe e di plesso, responsabili di settore, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni, responsabili di laboratori, attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, referenti di attività rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali.

C) *Area dell'organizzazione dei servizi*

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per i collaboratori per la cura e l'assistenza nelle scuole dell'infanzia e agli alunni diversamente abili), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici alla sostituzione colleghi assenti, alla collaborazione per la realizzazione delle attività istituzionali e progettuali del POF, collaborazione con la segreteria; per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione dei progetti, alle sostituzioni, alle prestazioni oltre l'orario d'obbligo al miglioramento del servizio collegato all'informatizzazione ecc..

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A e di sostituzione del Direttore S.G.A in caso di assenza.

L'assistente amministrativo è individuato in conseguenza dell'attribuzione dell'art. 2 comma 3 CCNL 25/07/2008 per questo tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, ricognizione beni inventariati.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte le dotazioni ulteriori (valorizzazione del personale, Funzioni strumentali, economie degli anni precedenti, ore eccedenti, incarichi specifici, attività complementari di educazione fisica, aree a rischio). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto - la valorizzazione del personale - i fondi per le funzioni strumentali - gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare

riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione dei progetti inseriti Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 → determinazione del fondo

Risorse anno scolastico 2021-2022		
Tabella riassuntiva risorse anno scolastico		
DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo dell'Istituzione scolastica a.s. 2021/22	73.876,40	98.033,98
Valorizzazione del personale a.s. 2021/22	20.057,05	26.615,70
Economie anno precedente FIS	15.569,95	20.661,32
funzioni strumentali	5.310,19	7.046,62
incarichi specifici	4.428,72	5.876,91
Economie incarichi specifici	148,42	196,95
attività complementare di educazione fisica 2021/22	1.088,41	1.444,32
Economie pratica sportiva anni prec.	2.989,21	3.966,68
ore sostituzione colleghi assenti	3.401,41	4.513,66
aree a rischio 2021/22	736,52	977,36
Economie aree a rischio	1.398,77	1.856,17

La somma da contrattare (€ 84.295,05), che corrisponde al FIS a.s. 2021/22 (€ 73.876,40 l.d.) + Valorizzazione del personale (€ 20.057,05 l.d.) alla somma dei quali vengono sottratte le quote spettanti all'indennità di direzione (€ 6.060,00 l.d.) all'indennità di direzione del sostituto DSGA (€ 578,40 l.d.) e al primo collaboratore del dirigente scolastico (€ 3.000,00 l.d.),

viene suddivisa tra il personale nel modo seguente:

Docenti 77% (€ 64.907,19 l.d.); Ata 23% (€ 19.387,86 l.d.)

a queste si devono aggiungere le economie

per i docenti € 15.181,79, per gli assistenti amministrativi € 292,08 e per i collaboratori scolastici € 96,08.

Alla quota docenti sono stati sottratti euro 3.689,81 utilizzati per incrementare quanto spettante alle funzioni strumentali pertanto la parte finale di F.I.S docenti utilizzata per il riconoscimento di attività aggiuntive in ore funzionali o di insegnamento risulta essere di euro 76.399,17 che è stata utilizzata, per quanto riguarda i docenti, in:

attività organizzativa gestionale € € 29.522,50 l. d.;

attività progettuali € 39.427,50 € (referenti progetti, ore di insegnamento e non insegnamento);

flessibilità € 7.320,00;

Fondo di riserva 129,17;

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e il miglioramento continuo, pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capace di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di

compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Tolmezzo 16/12/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Tiziana D'Agaro
